



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "C. GOVONI"

Scuole primarie: "C. Govoni", "M. Poledrelli", "G. Leopardi", "A. Volta Doro" –
Scuola Secondaria di 1° grado "T. Tasso"

Sede: Via Fortezza n. 20 – 44121 Ferrara - Tel. e fax n. 0532/770444 C.F. 93076220388

pec: FEIC81100X@PEC.ISTRUZIONE.IT e-mail: feic81100x@istruzione.it

Sito web: <https://icgovoniferrara.edu.it/> codice univoco di fatturazione: UFEJG6



Prot. vedi segnatura

Ferrara, 07-10-2022

All'albo

Al sito web – Sez. Amm. Trasp.

Alla banca MPS

OGGETTO: VERBALE DELLA COMMISSIONE - VALUTAZIONE OFFERTE PER L'AGGIUDICAZIONE DELLA GARA finalizzata all'acquisizione del servizio di cassa per il periodo 01/01/2023 – 31/12/2026 , ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., - E CONTESTAUALE AGGIUDICAZIONE.

PREMESSO che in data 31/12/2022 scade la convenzione di cassa con l'Istituto cassiere Banca Monte dei Paschi di Siena con sede legale in Corso Giovecca – Ferrara;

PREMESSO che il servizio di cassa deve svolgersi con l'applicativo "Ordinativo Informatico Locale" -OIL;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e *ss.mm.ii.*;

VISTO il D.P.R. 275/99 concernente il regolamento recante le norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche ai sensi della legge 15 marzo 1997, n.59;

VISTO Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 recante "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e *ss.mm.ii.*;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

PRESO ATTO che il valore presunto del contratto nel quadriennio è inferiore alla soglia comunitaria e che è possibile l'acquisizione mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera "a" del D.lgs. 50/2016, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. 50/2016, garantendo adeguata copertura del mercato nel principio della speditezza, celerità,

semplificazione e tempistiche;

VISTO il Decreto Interministeriale del 28/08/2018, n.129 *Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche*, in particolare l'art. 20;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»

VISTA la nota MIUR prot.n. 24078 del 30/11/2018 (schema di convenzione di cassa per l'affidamento del servizio di cassa) e gli ulteriori allegati alla circolare predetta;

VISTO l'art. 20 comma 6 del DI 129/18 il quale prevede che le istituzioni scolastiche nell'ambito della determinazione a contrarre, possano derogare dagli schemi di convenzione di cui al comma 5, con espressa motivazione;

VISTO l'art. 35 c. 14 del D.lgs. 50/2016 che prevede "Per gli appalti pubblici di servizi, il valore da porre come base per il calcolo del valore stimato dell'appalto, a seconda del tipo di servizio, è il seguente: ...b) per i servizi bancari e altri servizi finanziari: gli onorari, le commissioni da pagare, gli interessi e altre forme di remunerazione";

RITENUTO congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire un affidamento diretto previa consultazione di preventivi richiedendo una manifestazione d'interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett.a), D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016 alla luce delle sotto indicate adeguate motivazioni: a) valore dell'appalto stimato di importo pari a €. 4.800,00 inferiore a quello massimo di 39.999,99 euro previsto dalla vigente normativa per poter adire alle procedure di "affidamento diretto"; b) ottimizzazione dei tempi di acquisizione e dell'impegno delle risorse umane deputate allo svolgimento delle procedure di gara per la fornitura del servizio di cassa all'istituto;

CONSIDERATO che il calcolo di cui al punto precedente fornisce un valore stimato dell'appalto per cui ricorrono le condizioni di cui all'art. 36 c. 2 lett. a);

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto, con la quale si stabilisce in € 20.000,00 il limite di spesa per l'affidamento diretto nell'attività negoziale;

CONSIDERATO che il valore presunto del contratto nel quadriennio possa collocarsi al di sotto della somma suddetta;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale »;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato

e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

DATO ATTO che è necessario procedere per evitare all'Istituzione Scolastica di rimanere priva di Convenzione di cassa alla data del 01-01-2023;

ACCERTATO che la disponibilità finanziaria trova copertura nell' Aggregato A02 – Funzionamento amministrativo;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

VERIFICATO che la Consip S.P.A. società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informatici pubblici, per la stessa tipologia non offre alcuna convenzione per i servizi con le caratteristiche richieste da questo Istituto;

TENUTO CONTO che a) il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di provvedere alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese facenti capo all'Istituzione Scolastica oltre alla custodia di eventuali titoli e valori, eventuali utilizzi del pos e della carta di credito; b) l'oggetto del contratto, che avrà forma scritta, è il servizio di cassa, le cui clausole contrattuali sono riportate nello schema-tipo convenzionale dal Ministero con nota prot. n. 24078 del 30/11/2018 e negli schemi del bando di gara e disciplinare di gara allegati al presente atto; c) che l'Istituzione Scolastica ai sensi del D.L. 95/12 convertito nella Legge 135/2012 è inclusa nella tabella A annessa alla Legge 720/1984 e pertanto sottoposta a regime di Tesoreria Unica di cui alla medesima Legge e ss.mm. e ii.

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di *“circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale tra imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti”*;

TENUTO CONTO che l'Istituto non ha richiesto *all'operatore una garanzia definitiva, in considerazione di quanto previsto dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. per questa tipologia di procedure*;

CONSIDERATO che nel procedere all'indagine di mercato l'istituto inviterà anche l'operatore risultato aggiudicatario nella precedente procedura, tenuto conto:

- della particolare struttura del mercato e la riscontrata effettiva assenza di alternative e le difficoltà a reperire un istituto di credito disponibile a gestire il servizio di cassa delle Istituzioni Scolastiche;

- del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale: esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti, nonché la competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, Anna Bazzanini, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che le prestazioni di cui trattasi si compongono di un unico lotto prestazionale e funzionale, in quanto trattasi di unicità del servizio consistente nell'espletamento del servizio di cassa a favore di questa istituzione scolastica;

CONSIDERATO che per la suddetta procedura sarà inviata una richiesta di preventivo a tutti gli operatori, che avranno presentato manifestazione di interesse e individuati mediante un'indagine di mercato mediante avviso pubblicato sul sito dell'Istituto, ivi compreso l'uscente e gli operatori invitati nella precedente procedura e risultati non aggiudicatari;

CONSIDERATO che in data 08-09-2022 è stata avviata un'indagine di mercato con determina prot. nr. 3857 VI.3 finalizzata ad acquisire preventivamente manifestazioni d'interesse in ordine alla procedura de quo;

PRESO ATTO che l'unica manifestazione d'interesse pervenuta alla data di scadenza è quella del gruppo MPS prot. nr. 4039 VI.3 del 19-09-2022;

CONSIDERATA la necessità di procedere espressamente alla richiesta di ulteriori preventivi, considerato che l'unico operatore interessato a partecipare è l'aggiudicatario uscente;

ATTESO che ricorrono i presupposti di cui all'art. 95 comma 4, lettera b) del Codice e di cui alle Linee Guida ANAC n. 2, in considerazione delle caratteristiche tecnico-merceologiche del servizio in questione, che evidenziano un "rilevante grado di standardizzazione", l'appalto sarà aggiudicato mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del D.Lgs. 50/2016;

VISTA la determina a contrarre prot.nr. 4136 VI.3 del 22-09-2022 finalizzata all'avvio di una procedura relativa all'acquisizione del servizio di cassa per il periodo 01/01/2023 – 31/12/2026 , ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.,

VISTO l'avviso di selezione prot.4136 VI.3 del 22-09-2022 con scadenza del bando alle ore 09:00 del 07-10-2022;

VISTA la nomina della commissione prot . 4264 del 29-09-2022;

Il giorno 07 OTTOBRE 2022 alle ore 12,00 si è riunita la Commissione presieduta dal Dirigente Scolastico Prof.ssa Anna Bazzanini, con la presenza del D.S.G.A Dott.ssa Francesca Mellone e della assistente amministrativa Sig.ra Gioconda Carmela Della MONICA, per l'apertura delle buste-pec, la valutazione delle offerte e aggiudicazione della gara avviata con prot. n. 4136 VI.3 del 22-09-2022 per l'affidamento della convenzione del servizio cassa per gli anni 2023 – 2024 – 2025 2026 con eventuale compilazione del prospetto comparativo da predisporre sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del minor prezzo come previsto dal bando.

PRESO ATTO che oltre alla pubblicazione nel sito della scuola, in data 23-09-2022 è stato inoltrato l'invito a presentare preventivo a :

- ISTITUTO EMILBANCA
- CASSA DI RISPARMIO DI CENTO
- ISTITUTO UNICREDIT
- BANCA INTESA SAN PAOLO
- BANCA MONTE DEI PASCHI
- DEUTSCHE BANK
- CASSA DI RAVENNA

Nei previsti termini di scadenza di partecipazione alla gara, previsti per le ore 09:00 del giorno 07-10-2022 è pervenuta una sola offerta del seguente concorrente:

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA – prot. 4404 VI.3 05-10-2022;

Appurata la regolarità di presentazione delle offerte entro i termini previsti, si procede all'esame e successivamente alla apertura dell'unica PEC pervenuta che presenta le seguenti caratteristiche, risulta integra e corredata della seguente documentazione:

ISTITUTO DI CREDITO	La busta è chiusa e rispetta le indicazioni fornite nel disciplinare di gara	E' presente il file zip n. 1 documentazione amministrativa	E' presente il file zip 2 economica
BANCA MONTE DEI PASCHI	SI	SI	SI

Confermato che il contenuto della PEC presentata dall'Istituto di credito è conforme a quanto previsto dal bando di gara, si procede all'apertura, della cartella zip n.1 "Documentazione Amministrativa" e si rileva che la documentazione amministrativa presente è conforme a quella prevista dal bando di gara. Si procede altresì all'analisi dei documenti afferenti all'offerta economica di cui si attesta la regolarità.

La Commissione, dopo un'attenta valutazione dell'unica offerta pervenuta, approva e formula la seguente graduatoria:

Posizione nNr.1 - BANCA MONTE DEI PASCHI

Preso atto che il bando prevede l'affidamento della gara anche in caso di un'unica offerta purché formulata nel rispetto di quanto disciplinato nelle lettera di invito e la stessa sia ritenuta congrua;

IL PRESIDENTE

Preso atto
Considerato

delle risultanze di cui sopra;
che, ai sensi del Bando di gara, viene ritenuta congrua la proposta dell'offerta presentata dalla Banca Monte dei Paschi di Siena

AGGIUDICA PROVVISORIAMENTE

Alla banca Monte dei Paschi, l'affidamento del servizio di cassa dell'istituto Comprensivo Statale C.GOVONI di Ferrara con durata quadriennale per il periodo che va dal 01/01/2023 al 1/12/2026, con riserva di accertare la sussistenza dei requisiti normativamente richiesti e l'assenza di profili ostativi in capo al soggetto medesimo.

DISPONE INOLTRE

Di comunicare tempestivamente l'aggiudicazione provvisoria all'Azienda di Credito interessata, essendo l'unica che ha presentato l'offerta di partecipazione alla gara.

Copia del presente verbale verrà affisso all'albo e pubblicato nel sito web dell'istituto comprensivo statale

Avverso la graduatoria provvisoria sarà possibile esperire reclamo scritto, indicando dettagliatamente le motivazioni, entro quindici giorni dalla sua pubblicazione come previsto dal comma 7, art. 14 del D.P.R. 08/03/1999 n. 275 e successive modificazioni.

La seduta è tolta alle ore 13,00 dopo aver redatto, letto, approvato e sottoscritto il presente verbale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

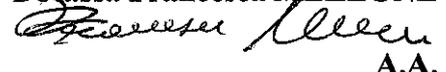
LA COMMISSIONE TECNICA

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Anna BAZZANINI



Il DSGA

Dott.ssa Francesca MELLONE



A.A.

Gioconda Carmela DELLA MONICA



